



DGpostacertificata

Da: Antonio Massimo Ing. Cristaldi [antoniomassimo.cristaldi@ingpec.eu]
Inviato: martedì 29 luglio 2014 21:43
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it;
segreteria.ministro@pec.minambiente.it; aia@pec.minambiente.it;
ris@pec.minambiente.it
Oggetto: Contrarietà ad Ombrina Mare (Mediterranean Oil and Gas d30 BC MD)
Allegati: Ombrina2014_AssociazionePuntaAderci.pdf

Priorità: Alta



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

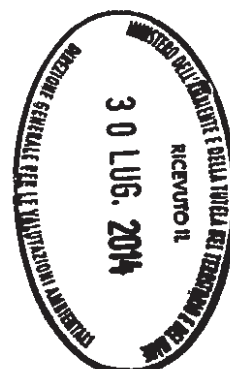
E.prot DVA-2014-0026743 del 12/08/2014

Buonasera,

Vi inoltro le osservazioni dell'Associazione Amici di Punta Aderci di Vasto (CH) riguardo la valutazione per l'autorizzazione integrata ambientale per il progetto Ombrina Mare.

Grazie per l'attenzione.

Cordiali saluti,
Antonio Massimo ing. Cristaldi.





Dott. Mariano Grillo
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Ing. Antonio Venditti
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale

Dott. Giuseppe Lo Presti
Divisione IV - Rischio rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale

Dott. Gianluca Galletti
Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare

Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma

Vasto, li 22/07/2014

OGGETTO: Contrarietà ad Ombrina Mare (Mediterranean Oil and Gas d30 BC MD)

Gentili Rappresentanti del Governo Italiano,

siamo un'Associazione di cittadini con sede in Vasto, che promuove lo sviluppo responsabile e il rispetto degli interessi della collettività, tutelando il nostro territorio con particolare riferimento alla riserva di "Punta Aderci".

Sosteniamo da sempre la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente e della natura negli aspetti paesaggistici, culturali e sociali, e crediamo fermamente che il progetto Ombrina Mare e qualsiasi altro progetto petrolifero per l'Abruzzo, sia assolutamente incompatibile con il nostro territorio, che in quanto "Regione Verde d'Europa" non può e non vuole essere trasformata in Regione mineraria.

La nostra regione ha sempre investito in quello che è il suo vero patrimonio, ovvero le sue bellezze naturali, la salubrità dei suoi luoghi e dei suoi caratteristici alimenti.

I panorami della costa abruzzese e, in particolare, della costa frentana-teatina attirano turisti nazionali e internazionali che ammirano le caratteristiche uniche di questo nostro ambiente.

Quindi questa comunicazione è per ribadire la nostra più assoluta contrarietà al progetto Ombrina Mare, come sottoposto dalla Medoiligas di Londra ai vostri uffici per ricevere l'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Il progetto d30 BC-MD prevede l'estrazione di petrolio amaro e pesante a soli 6.5 km della costa di San Vito Marina con 4-6 pozzi di petrolio, vari chilometri di oleodotti ed un impianto di desolforazione che

incenerirà - per i prossimi 24 anni e ininterrottamente - scarti petroliferi tossici e nocivi a ridosso del costituendo Parco della Costa Teatina. Questi impianti sono pericolosi, visibili dalla riva e con forti impatti sulla vita del mare, della costa, e delle persone che qui vivono o vengono in vacanza.

Il procedimento di AIA presentato dalla Medoilgas ed imposto dal TAR del Lazio il 16 Aprile 2014 non aggiunge nulla di nuovo a quanto già diffuso dalla Medoilgas. Non esistono dunque le basi per ulteriori valutazioni del progetto che possano dissiparne dubbi e i fortissimi motivi di contrarietà espressi nel corso degli anni da tutto l'Abruzzo civile nonché dalla Commissione Tecnica VIA-VAS con parere n. 541 del 07.10.2010. Fra questi la potenzialità di inquinare il mare e l'atmosfera con il rilascio e l'incenerimento di sostanze tossiche, i danni alla pesca e alle zone di ripopolamento ittico presenti all'interno della concessione, l'uso di fanghi aggressivi e di tecniche di acidificazione e fratturazione come già dichiarato durante le fasi preliminari del 2008, il rischio sismico, di subsidenza indotta, di erosione della costa, il rischio di incidenti, la distruzione di tutti i progetti di turismo sostenibile lungo il Parco Nazionale della Costa dei Trabocchi, la scarsità del petrolio da estrarre, i dati poco trasparenti diffusi dalla Medoilgas e il suo esiguo capitale sociale che non le consentiranno di far fronte a possibili incidenti. Tutta la società civile d'Abruzzo, dalla Chiesa ai commercianti, dagli operatori turistici a quelli agricoli, si è espressa contro Ombrina, incluse le 40,000 persone scese in piazza il giorno 13 Aprile 2013. Il diniego di questo progetto è imposto dai più elementari principi di democrazia. Ribadisco che la petrolizzazione del mare abruzzese è in totale contrasto con l'attuale assetto della costa teatina e stravolgerebbe tutta l'economia abruzzese, basata su un territorio sano e sostenibile. Il trattato di Aarhus, recepito anche dall'Italia, afferma che le popolazioni hanno il diritto di esprimere la propria opinione e che questa deve essere vincolante. Esortiamo dunque il Ministero a bocciare il progetto Medoilgas e tutti gli altri a venire, in rispetto della volontà popolare e della legislazione vigente.

Grazie dell'attenzione.

Cordiali saluti,

Associazione Amici di Punta Aderci
Vasto (CH)
<http://www.amicidipuntaderci.it/>
Lello
3204709022